

I. C. S. TERRANOVA DA SIBARI
Prot. 0000023 del 03/01/2024
I (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado
Istituto a Indirizzo Musicale

87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –

Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <https://www.icterranovadasibari.edu.it>

Email: csic842008@istruzione.it- Codice Univoco UFL1E5

SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI DI ETÀ

ISTITUTO COMPRENSIVO Terranova da Sibari (CS)

PROGETTO EDUCATIVO

A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative (max 15 righe):

Dal punto di vista didattico e metodologico il principio ispiratore dell'attività sarà **la centralità della persona**, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, per la costruzione di una personalità completa ed equilibrata.

In particolare, il/la bambino/a nella sua libertà e dignità sarà al centro di tutto il processo educativo-didattico.

Alla base del nostro progetto educativo sarà il bambino che è innanzitutto una persona che deve sentirsi amata, compresa e rispettata; è un soggetto attivo, dunque per la sua crescita è necessario che sia circondato da un ambiente sereno, stimolante, adeguato, equilibrato.

B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile) (max 15 righe):

Il Servizio sarà rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa fra 24 – 36 mesi, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Si terrà conto del fatto che i bambini dai 24 ai 36 mesi necessitano di attenzioni particolari da parte dell'adulto di riferimento; hanno inoltre bisogno di un clima sereno con tempi di lavoro distesi ed attività specifiche per la loro età. La sezione Primavera pone grande attenzione a soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di questi bambini ed è istituita in funzione della continuità educativa all'interno della nostra Scuola dell'Infanzia.

C - Attenzione all'inclusione di bambine/bambini attraverso la flessibilità del progetto educativo e figure specifiche di sostegno (max 15 righe):

Ogni bambino entrerà nella nostra realtà educativa con una storia personale che deriva dal contesto specifico in cui vive, con sistemi di relazione e comunicazione che vanno riconosciuti e adeguatamente valorizzati. Dedicheremo particolare attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali, collaborando attivamente con le famiglie e con le istituzioni del territorio, chiedendo supporto a specialisti esterni, confrontandoci in équipe. Ci piace pensare alla nostra scuola come un luogo di inclusione e di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata una grande ricchezza e non un limite.

D - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante) (max 15 righe):

Gli spazi scolastici saranno predisposti con cura per permettere al bambino di entrare in un ambiente accogliente in cui possa sentirsi sereno e sicuro. In modo particolare la sezione Primavera sarà organizzata in vari angoli/spazi di gioco per dare la possibilità al bambino di poter "fare da solo", auto organizzarsi il tempo del gioco libero e favorire quindi l'esplorazione, la curiosità, il desiderio di fare, la ricerca personale e la socialità.

Nell'aula saranno presenti:

- **spazio del gioco simbolico**, con la casetta e i travestimenti, è una delle attività più importanti per il bambino, perché svolge un ruolo chiave per lo sviluppo cognitivo, sociale ed affettivo;
- **spazio "Racconta storie"**, dove il bambino potrà ascoltare dalle insegnanti il racconto di diverse storie e leggerlo attraverso le immagini, aiutati dalle nuove tecnologie; il tutto per stimolare lo sviluppo armonico del linguaggio, curando, inoltre, l'arricchimento lessicale.
- **spazio delle costruzioni**, sul tappeto, con costruzioni di diverse forme, dimensioni e materiali con cui il bambino si impegna in giochi che richiedono attenzione, concentrazione, impegno e collaborazione con i pari, sviluppando così la logica, la creatività, la manualità e la socializzazione;
- **spazio grafico pittorico e manipolativo.**

Inoltre la sezione Primavera avrà a disposizione:

- **un giardino con un'attrezzata area giochi** e un ampio spazio per giochi di gruppo;
- **un salone** per momenti di gioco libero;
- **una sala da pranzo** con mensa interna;
- **Servizi igienici e spazio con fasciatoio** per il "cambio pannolino";
- **un dormitorio.**

E - Articolazione della giornata educativa e organizzazione del lavoro quotidiano (max 15 righe):

La Scuola sarà aperta da settembre a giugno secondo il calendario scolastico della Regione Calabria, con la possibilità di effettuare eventuali modifiche in base alla legge sull'autonomia scolastica (Legge n. 59/97 (Legge Bassanini) - Art 21). La strutturazione della giornata sarà pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri, costanti e salvaguardare il suo benessere psico-fisico. La scuola resterà aperta dal lunedì al venerdì, l'orario di funzionamento della scuola è dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Gli orari di uscita sono: dalle ore 12.45 alle ore 13.00; dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

La giornata scolastica prevede attività di *routine*, attività didattiche inerenti alla programmazione educativo-didattica e attività ricreative.

Ore **8.00/09,00** entrata, attività di gioco libero per il momento dell'accoglienza;

Ore **09.05** la sezione primavera si sposta in aula- **MERENDA IN SEZIONE** e attività organizzate secondo il progetto didattico.

Ore **11.30/12.20** pranzo

Ore **12.20/13.40** momento di gioco libero in salone o in cortile

ORARIO DI USCITA INTERMEDIO: 12.45/13.00

Ore **12.50** attività di routine bagno solo per i piccoli della sezione primavera che si preparano per il riposo.

Ore **14.50** risveglio di tutti i bimbi (piccoli e sezione primavera) e attività di routine bagno e merenda

Ore **15.20** partenza del pulmino

Ore **15,30/16,00** uscita.

La giornata scolastica è scandita da una serie di rituali che rendono prevedibile e pertanto rassicurante il tempo trascorso all'interno della sezione.

La giornata sarà scandita, in modo gioioso, dalla ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma come garanti di regolarità, in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze.

F - Rapporti con le famiglie (colloqui, incontri, iniziative, in quali periodi...) (max 15 righe):

Fondamentale sarà la collaborazione tra scuola e famiglia in un dialogo reciproco e costruttivo.

Il rapporto con le famiglie si realizza in momenti individuali, di assemblea scolastica e momenti conviviali finalizzati a:

- **scambio di informazioni** e di confronto sulle dimensioni di sviluppo dei singoli bambini, attraverso i colloqui individuali con le insegnanti;
- **confronto sul progetto educativo** della scuola e delle famiglie, verifica e valutazione del

servizio offerto, nelle riunioni di assemblea di sezione e generale;

- **approfondimento di temi riguardanti l'infanzia**, attraverso gli incontri formativi tenuti da esperti degli argomenti trattati;
- **momenti di condivisione** (in riferimento al calendario delle festività).

G - Tutela, azioni, promozione e valorizzazione di ambienti ecosostenibili (principi orizzontali di sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 1303/2013). A titolo esemplificativo: percorsi educativi per uno stile di vita sostenibile, spreco alimentare, raccolta differenziata, etc. Adesione ai progetti Green School (max 15 righe):

L'I.C. Terranova da Sibari è inserito nella **“Rete scuole Green”** che indica i seguenti obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano • Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Le scuole della rete “Green” credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2020-2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili.

L'Istituto ha, inoltre, aderito al **Piano Rigenerazione Scuola**, ossia il Piano Nazionale del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole. Oltre ad aver svolto un corso di formazione specifico, i docenti di tutti i gradi d'istruzione saranno impegnati in attività che fanno riferimento al suddetto Piano. Anche per la sezione primavera si punterà pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- comprendere come le attività umane interferiscono e alterano la natura e in che modo questa alterazione interferisce col nostro benessere;
- conoscere le conseguenze del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;

- conoscere le cause del nostro essere entrati in conflitto con la natura e il “come” poter ristabilire una nuova armonia;
- acquisire consapevolezza delle interconnessioni fra le diverse problematiche;
- essere consapevoli del concetto di limite nelle nostre azioni e nelle nostre aspettative, perché è la natura che pone dei limiti.

H - Pari opportunità e adozione di misure necessarie alla prevenzione di ogni tipo di discriminazione (previsione di azioni specifiche in attuazione del principio di non discriminazione ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) 1303/2013). Azioni a supporto dell’integrazione interculturale. A titolo esemplificativo: percorsi educativi sull’identità e le differenze, percorsi educativi coerenti con le indicazioni degli “Orientamenti interculturali” MIM marzo 2022, etc. (max 15 righe):

Nella sezione primavera, in riferimento all’art. 3 della Costituzione italiana, le insegnanti adotteranno tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi tipo di discriminazione fondata su sesso, razza, origine etnica, religione, disabilità. La scuola punterà a promuovere la cultura del rispetto, coinvolgendo tutta la comunità educante alla sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti le pari opportunità. Inoltre, si attueranno percorsi educativi coerenti con gli “Orientamenti interculturali”, favorendo la partecipazione attiva, il reciproco scambio e la solidarietà tra tutti gli alunni.

I - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio (max 15 righe):

Per la valutazione della Scuola, verrà consegnato alle famiglie, alla fine dell’anno scolastico, un questionario anonimo che riguarderà in particolare l’area comunicativo-relazionale, la valutazione dell’offerta formativa, i servizi e l’organizzazione della Scuola. Una volta raccolti i questionari ed elaborate le risposte, quest’ultime verranno presentate e discusse al Collegio Docenti e all’Assemblea Generale dei Genitori. Verranno, poi, ricercate soluzioni e nuove proposte per rispondere ad eventuali problematiche riscontrate e cercare così di migliorare il servizio educativo. L’autovalutazione della Scuola, avverrà all’interno del Collegio Docenti attraverso un confronto periodico durante l’anno per verificare le attività proposte, evidenziando gli esiti di sviluppo e apprendimento dei bambini; per rilevare le risorse provenienti dal territorio e per individuare le priorità per il piano di miglioramento. Inoltre, verrà compilato il rapporto di auto valutazione (RAV) come previsto dalle normative ministeriali.

L - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell’infanzia o asilo nido) (max 15 righe):

La sezione Primavera opererà in continuità con le altre sezioni della Scuola dell’Infanzia presenti, progettando momenti di attività comuni, per permettere ai bambini di conoscere e familiarizzare

con il nuovo ambiente, incontrare i loro amici più grandi e conoscere le altre figure di riferimento. Al termine dell'anno scolastico verrà realizzato il passaggio di informazioni tra le insegnanti dei due livelli, attraverso un confronto verbale e la consegna di schede di osservazione. Inoltre, il nostro I. C., risulta essere "Scuola Capofila" per il Progetto in rete ***Sistema Integrato 0-6*** (come previsto dal D.Lgs n. 65/17) che ha lo scopo di promuovere uno sviluppo omogeneo dei neonati, dalla nascita fino all'ingresso nella Scuola primaria. Principale obiettivo di tale Progetto è garantire percorsi formative specifici, mirati per la fascia di età coinvolta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Letizia Belmonte

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*